

COMUNE DI ISPRA
Provincia di Varese

**Capitolato Speciale d'Appalto
per il servizio gestione del
Cimitero**

Agosto 2020 - dicembre 2023

CAPO I Disposizioni generali

- art. 1 Contenuto del Capitolato
- art. 2 Descrizione del Luogo
- art. 3 Carattere del Servizio
- art. 4 Modalità di appalto
- art. 5 Durata dell'appalto
- art. 6 Organizzazione del personale
- art. 7 Responsabilità della ditta appaltatrice - Assicurazione
- art. 8 Denuncia degli inconvenienti
- art. 9 Locali all'interno del Cimitero
- art. 10 Fornitura dati anagrafici

CAPO II Prestazioni a tariffa

- art. 11 Inumazioni e tumulazioni – norma generale
- art. 12 Inumazioni e tumulazioni – descrizione dei servizi
- art. 13 Esumazioni ed estumulazioni – norma generale
- art. 14 Esumazioni ed estumulazioni – descrizione dei servizi
- art. 15 Traslazioni
- art. 16 Rottura casse

CAPO III Prestazioni a canone

- art. 17 Pulizia
- art. 18 Manutenzione delle aree a verde del Viale delle Rimembranze
- art. 19 Manutenzione dell'area dispersione delle ceneri – “Giardino delle Rimembranze
- art. 20 Manutenzione dell'area “campo comune” e tomba storica isprese del 2° campo

CAPO IV Prestazioni non in regime di esclusività

- art. 21 Manutenzione manufatti privati
- art. 22 Servizio di pulizia e decoro manufatti
- art. 23 Corrispettivo per i servizi

CAPO V Rapporti economici

- art. 24 Corrispettivo per prestazioni a canone
- art. 25 Tariffe per servizi a corrispettivo
- art. 26 Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.
- art. 27 Lavori non previsti e non prevedibili
- art. 28 Aggiornamento dei prezzi
- art. 29 Rapporti con Istituti di Credito – cessione crediti
- art. 30 Penalità
- art. 31 Esecuzione d'ufficio
- art. 32 Revoca dell'appalto
- art. 33 Controversie

CAPO VI Oneri ed obblighi diversi

- art. 34 Divieto di subappalto revoca dell'appalto o rinuncia della ditta appaltatrice
- art. 35 Cause di forza maggiore
- art. 36 Spese
- art. 37 Piani delle misure di sicurezza dei lavoratori

CAPO I - Disposizioni generali

art. 1 – Contenuto del Capitolato

1. L'appalto ha per oggetto la fornitura dei materiali, dell'attrezzatura nonché la prestazione di mano d'opera per l'esecuzione dei lavori relativi alla gestione del cimitero comunale che indicativamente comprendono:

- a) inumazioni e tumulazioni;
- b) esumazioni ed estumulazioni;
- c) pulizia;
- d) opere di giardinaggio;
- e) opere di manutenzione ordinaria.

art. 2- descrizione del luogo

1. Nel territorio di Ispra è presente un solo Cimitero Comunale, formato da n. 5 campi e con n. 3 cancelli d'ingresso principali automatizzati e tre secondari, per una superficie di circa mq. 7500, è dotato di una camera mortuaria, un magazzino e servizi igienici.

Inoltre vi è una parte del cimitero dedicata ai caduti ispresì nelle guerre, denominato "Viale delle Rimembranze" di circa mq. 1400, con annessa una chiesetta.

I campi sono così suddivisi:

Campo n. 1 costituito da n. 233 tombe di famiglia, un campo comune con n. 52 fosse per inumazione adulti e n. 6 fosse per inumazione bambini e n. 3 cappelle private e una comunale dedicata ai partigiani e soldati caduti di Ispra;

Campo n. 2 costituito da n. 244 tombe di famiglia e n. 3 cappelle private;

Campo n. 3 costituito da n. 138 tombe di famiglia e n. 6 cappelle private;

Campo n. 4 costituito da n. 122 tombe di famiglia, n. 4 cappelle private e un manufatto che comprende n. 322 loculi e 215 ossari/cinerari;

Campo n. 5 costituito da n. 250 tombe di famiglia, compresa un'area denominata "Giardino delle Rimembranze" destinata alla dispersione delle ceneri.

art. 3 – Carattere del Servizio

1. Tutti i servizi oggetto del presente capitolato sono, ad ogni effetto servizi di pubblica utilità e, per nessuna ragione, potranno essere sospesi o abbandonati dalla ditta aggiudicatrice, nell'eventuale caso di accertata inadempienza nei confronti dell'appaltatore verrà applicato l'art. 331 del Codice di Procedura Penale e saranno gestiti dalla stessa in regime di esclusività, tranne quelli previsti agli art. 21 (manutenzione manufatti privati) e art. 22 (servizio di pulizia e decoro manufatti).

2. Il servizio dovrà ottemperare alla normativa vigente, in particolare al D.P.R. 10.09.1990 n. 285 e s.m.i., alla Circolare del Ministero della Sanità del 24.06.1993 n. 24 e s.m.i., dal Regolamento Regionale del 09.11.2004 n. 6 e s.m.i. ed alle normative che saranno emanate durante l'esecuzione dell'appalto.

3. La consegna del servizio potrà essere effettuata anche subito dopo l'aggiudicazione o prima della stipulazione del contratto.

art. 4 – Modalità di appalto

L'aggiudicazione dell'appalto in oggetto avrà luogo in seguito a procedura negoziata senza pubblicazione di bando secondo quanto previsto dall'art 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs. n° 50/2016 e con il criterio del prezzo più basso di cui dell'art. 36 comma 9 bis del D.Lgs. n. 50/2016 effettuata invitando a presentare offerta di ribasso percentuale da applicare al canone annuo per i servizi di pulizia e manutenzione ed alle tariffe a carico dei privati richiedenti per i lavori di inumazione – tumulazione, esumazione estumulazione attraverso la piattaforma telematica SINTEL messa a disposizione da ARIA S.P.A. LOMBARDIA S.p.a. le imprese qualificate, selezionate mediante indagine di mercato, attuata con pubblicazione di avviso di manifestazione d'interesse sulla medesima piattaforma telematica SINTEL

art. 5 – Durata dell'appalto

L'appalto avrà la durata decorrenza dal 01/08/2020 al 31/12/2023 per una durata di 41 mesi

Considerato che la gestione del cimitero comunale costituisce un servizio pubblico essenziale

l'Amministrazione Comunale si riserva di avvalersi della facoltà di cui attuare ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.Lgs n° 50/2016 e s.m.i. una proroga tecnica della durata massima di mesi 6 nel caso in cui alla scadenza dell'affidamento, non sia stata completata l'aggiudicazione del nuovo affidamento.

art. 6 – Organizzazione del personale

1. La ditta appaltatrice, nello svolgimento dei servizi previsti dal presente capitolato, è libera di organizzare il personale ed i mezzi secondo criteri e modalità proprie, che comunque devono sempre rispettare le specifiche normative vigenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e nei cantieri temporanei D.lgs. n. 81/2008;
2. Il personale operante dovrà essere in possesso dei patentini relativi a utilizzo mezzi meccanici (miniescavatori) e piattaforme elevatrici o montafaretri, secondo le normative del D.lgs. n. 81/2008;
3. Il personale operante dovrà vestire in modo ordinato, indossando una divisa preferibilmente di colore nero, blu o grigio scuro, e mantenere un atteggiamento decoroso e consono all'ambiente, svolgendo le proprie mansioni con ordine serietà e diligenza.
4. Il personale operante dovrà essere in possesso di patentini relativi all'utilizzo di diserbanti erbicidi fogliari, secondo le normative vigenti.

art. 7 – Responsabilità della ditta appaltatrice - Assicurazione

1. La ditta appaltatrice è sempre responsabile sia di fronte al Comune che ai terzi dell'esecuzione di tutti i servizi previsti dal presente Capitolato, i quali per nessun motivo, salvo i casi di forza maggiore debitamente constatati, potranno subire interruzioni.
2. E' fatto obbligo alla ditta appaltatrice di comunicare tempestivamente al Comune il nominativo del legale rappresentante in carica e ogni eventuale variazione di ragione sociale.
3. La ditta appaltatrice risponderà direttamente dei danni alle persone, alle cose ed alle strutture esistenti causati durante lo svolgimento del servizio restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o particolari compensi da parte del Comune.
4. La stazione Appaltante, per effetto del contratto stipulato si ritiene sollevata da ogni responsabilità sia nei confronti dei terzi che nei confronti del personale operante all'interno del cimitero.
5. A tale scopo l'impresa dovrà essere in possesso di idonea polizza assicurativa RC per danni di esecuzione e responsabilità civile conforme alle disposizioni in materia del D.Lgs. n. 50/2016 per i seguenti importi minimi: Danni di esecuzione € 150.000,00 - Responsabilità civile € 500.000,00.

art. 8 – Denuncia degli inconvenienti

1. La ditta appaltatrice ha l'obbligo di avvertire subito gli uffici comunali competenti, ove abbia conoscenza di inconvenienti, ad essa non imputabili, che impedissero il regolare svolgimento del servizio.
2. Malgrado la segnalazione fatta la ditta appaltatrice deve, sempre nell'ambito della normale esecuzione delle prestazioni che le competono, adoperarsi, per quanto possibile, affinché il servizio abbia il suo regolare decorso.

art. 9 – Locali e attrezzature all'interno del Cimitero

1. Il Comune mette a disposizione gratuitamente, per tutta la durata dell'appalto, della ditta appaltatrice, un locale all'interno del cimitero comunale per lo svolgimento dei servizi previsti dal presente capitolato ad uso magazzino degli attrezzi necessari allo svolgimento di tali servizi.
2. Il Comune mette a disposizione gratuitamente, per tutta la durata dell'appalto, della ditta appaltatrice, un montafaretri per lo svolgimento dei servizi di tumulazione nei loculi.
3. Il Comune mette a disposizione gratuitamente, per tutta la durata dell'appalto, della ditta appaltatrice, due carrelli portafaretri uno estensibile ed uno fisso.
4. Alla scadenza del contratto la ditta appaltatrice dovrà rendere i locali e le attrezzature concesse in perfetto stato di funzionamento e manutenzione.

art. 10 – Fornitura dati anagrafici

1. Onde consentire alla ditta appaltatrice lo svolgimento del servizio, nonché per tutte le altre esigenze inerenti all'esecuzione del presente appalto, il Comune si rende disponibile a fornire alla ditta appaltatrice i dati dalla stessa ditta richiesti nel rispetto della vigente normativa sul trattamento dei dati personali.
2. Le informazioni in possesso dell'Ente potranno essere comunicate ai soggetti titolari del diritto di visione e rilascio di copie dei documenti amministrativi, secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali.

CAPO II – Prestazioni a tariffa

art. 11 – Inumazioni e tumulazioni – norma generale

1. La ditta appaltatrice provvederà a ricevere le salme presso il cimitero ed accompagnarle sino al luogo della sepoltura, accertandosi della loro esatta destinazione eseguendo tutte le operazioni di inumazione e di tumulazione con un numero adeguato di addetti (n. 4).
2. La ditta appaltatrice provvede all'esecuzione delle opere descritte al successivo art. 12 (inumazioni e tumulazioni – descrizione dei servizi), con diritto per la stessa di esigere da parte dei privati richiedenti il pagamento di quanto previsto dall'art. 25 (Tariffe per servizi a corrispettivo).
3. Qualora un privato richieda alla ditta appaltatrice, in qualsiasi momento, l'esecuzione di opere particolari quali ad esempio:
 - a) spostamento marmi, opere murarie di sigillatura particolari, chiusura delle tombe di famiglia, sepolcri, cappelle private, ed in ogni caso opere non comprese nelle descrizioni di cui al successivo art. 12 (inumazioni e tumulazioni – descrizione dei servizi), il corrispettivo verrà definito tra la ditta appaltatrice ed il privato richiedente e da quest'ultimo direttamente pagato.

art. 12 – Inumazioni e tumulazioni – descrizione dei servizi

1. Inumazione eseguita mediante scavo a mano:

- a) scavo eseguito a mano fino al raggiungimento della quota di posizionamento del feretro;
- b) riquadramento eseguito a mano delle pareti e del fondo dello scavo;
- c) inumazione del feretro;
- d) reinterro dello scavo eseguito a mano con terra lasciata ai margini dello stesso;
- e) carico del materiale di risulta in eccedenza e trasporto con autocarro presso discariche autorizzate
- f) pulizia e sistemazione dell'area;
- g) ripristino del viale mediante stesa e rastrellatura terra e del ghiaietto, se necessita.

2. Inumazione eseguita mediante scavo a macchina:

- a) scavo eseguito a macchina fino al raggiungimento della quota di posizionamento del feretro;
- b) riquadramento eseguito a mano delle pareti e del fondo dello scavo;
- c) inumazione del feretro;
- d) reinterro dello scavo eseguito a macchina con terra lasciato ai margini dello stesso;
- e) carico del materiale di risulta in eccedenza e trasporto con autocarro presso discariche autorizzate;
- f) pulizia e sistemazione dell'area;
- g) ripristino del viale mediante stesa e rastrellatura terra e del ghiaietto, se necessita.

3. Tumulazione con costruzione di nuove tombe con cassoni prefabbricati con scavo eseguito a mano:

- a) scavo eseguito a mano fino al raggiungimento della quota di posizionamento di n. 1/2/3/4 cassoni prefabbricati in C.A.;
- b) riquadramento eseguito a mano delle pareti e del fondo dello scavo per posa cassoni;
- c) fornitura e messa in opera di n.1/2/3/4 cassoni prefabbricati in C.A.;
- d) reinterro e costipamento ai bordi dei cassoni, con terra lasciato al margine dello stesso;
- e) fornitura di materiale edile vario;
- f) carico del materiale di risulta in eccedenza e trasporto con autocarro presso discariche autorizzate;
- g) pulizia e sistemazione dell'area;
- h) ripristino del viale mediante stesa, rastrellatura del ghiaietto e sistemazione del cavo elettrico a bassa tensione delle lampade votive.

4. Tumulazione con costruzione di nuove tombe con cassoni prefabbricati con scavo eseguito a macchina:

- a) scavo eseguito a macchina fino al raggiungimento della quota di posizionamento di n. 1/2/3/4 cassoni

prefabbricati in C.A.

- b) riquadramento eseguito a mano delle pareti e del fondo dello scavo per posa cassoni;
- c) fornitura e messa in opera di n.1/2/3/4 cassoni prefabbricati in C.A.;
- d) reinterro e costipamento ai bordi dei cassoni, con terra lasciato al margine dello stesso;
- e) fornitura di materiale edile vario;
- f) carico del materiale di risulta in eccedenza e trasporto con autocarro presso discariche autorizzate;
- g) pulizia e sistemazione dell'area;
- h) ripristino del viale mediante stesa, rastrellatura del ghiaietto e sistemazione del cavo elettrico a bassa tensione delle lampade votive.

5. Tumulazione con costruzione di nuove tombe in muratura con scavo eseguito a mano:

- a) scavo eseguito a mano fino al raggiungimento della quota di formazione della soletta inferiore;
- b) riquadramento eseguito a mano delle pareti e del fondo dello scavo per formazione soletta;
- c) fornitura e posa di cls, di mattoni e tavelloni o lastre prefabbricate di c.a., completo di intonacatura interna dei cassoni interrati;
- d) reinterro e costipamento ai bordi dei cassoni, con terra lasciato al margine dello stesso;
- e) fornitura di materiale edile vario;
- f) carico del materiale di risulta in eccedenza e trasporto con autocarro presso discariche autorizzate;
- g) pulizia e sistemazione dell'area;
- h) ripristino del viale mediante stesa, rastrellatura del ghiaietto e sistemazione del cavo elettrico a bassa tensione delle lampade votive.

6. Tumulazione con costruzione di nuove tombe in muratura con scavo eseguito a macchina:

- a) scavo eseguito a macchina fino al raggiungimento della quota di formazione della soletta inferiore;
- b) riquadramento eseguito a mano delle pareti e del fondo dello scavo per formazione soletta;
- c) fornitura e posa di cls, di mattoni e tavelloni o lastre prefabbricate di c.a., completo di intonacatura interna dei cassoni interrati;
- d) reinterro e costipamento ai bordi dei cassoni, con terra lasciato al margine dello stesso;
- e) fornitura di materiale edile vario;
- f) carico del materiale di risulta in eccedenza e trasporto con autocarro presso discariche autorizzate;
- g) pulizia e sistemazione dell'area;
- h) ripristino del viale mediante stesa, rastrellatura del ghiaietto e sistemazione del cavo elettrico a bassa tensione delle lampade votive.

7. Tumulazione in tombe di famiglia eseguita mediante scavo a mano:

- a) scavo eseguito a mano fino al raggiungimento del cassone esistente;
- b) apertura del cassone mediante rimozione della lastra in C.A. prefabbricata o demolizione della muratura;
- c) tumulazione del feretro;
- d) chiusura del cassone mediante lastra prefabbricata o mediante formazione di muro in mattoni pieni;
- e) reinterro dello scavo eseguito a macchina con terra lasciata ai margini dello stesso;
- f) fornitura di materiale edile vario;
- g) carico del materiale di risulta in eccedenza e trasporto con autocarro presso discariche autorizzate;
- h) pulizia e sistemazione dell'area;
- i) ripristino del viale mediante stesa, rastrellatura del ghiaietto e sistemazione del cavo elettrico a bassa tensione delle lampade votive.

8. Tumulazione in tombe di famiglia eseguita mediante scavo a macchina:

- a) scavo eseguito a macchina fino al raggiungimento del cassone esistente;
- b) apertura del cassone mediante rimozione della lastra in C.A. prefabbricata o demolizione della muratura;
- c) tumulazione del feretro;
- d) chiusura del cassone mediante lastra prefabbricata o mediante formazione di muro in mattoni pieni;
- e) reinterro dello scavo eseguito a macchina con terra lasciata ai margini dello stesso;
- f) fornitura di materiale edile vario;
- g) carico del materiale di risulta in eccedenza e trasporto con autocarro presso discariche autorizzate;
- h) pulizia e sistemazione dell'area;
- i) ripristino del viale mediante stesa, rastrellatura del ghiaietto e sistemazione del cavo elettrico a bassa

tensione delle lampade votive.

9. Tumulazione in tombe di famiglia con vestibolo mediante scavo a mano:

- a) scavo eseguito a mano fino al raggiungimento della lastra del vestibolo;
- a) sollevamento della lastra di chiusura di accesso al cunicolo della tomba;
- b) apertura del cassone mediante rimozione della lastra in C.A. prefabbricata;
- d) tumulazione del feretro;
- e) chiusura del cassone mediante lastra prefabbricata o mediante formazione di muro in mattoni pieni;
- f) riposizionamento della lastra di chiusura del cunicolo mediante sigillatura;
- f) reinterro dello scavo eseguito a mano con terra lasciata ai margini dello stesso;
- g) fornitura di materiale edile vario;
- h) carico del materiale di risulta in eccedenza e trasporto con autocarro presso discariche autorizzate;
- i) pulizia e sistemazione dell'area;
- l) ripristino del viale mediante stesa, rastrellatura del ghiaietto e sistemazione del cavo elettrico a bassa tensione delle lampade votive.

10. Tumulazione in tombe di famiglia con vestibolo mediante scavo a macchina:

- a) scavo eseguito a macchina fino al raggiungimento della lastra del vestibolo;
- a) sollevamento della lastra di chiusura di accesso al cunicolo della tomba;
- b) apertura del cassone mediante rimozione della lastra in C.A. prefabbricata;
- d) tumulazione del feretro;
- e) chiusura del cassone mediante lastra prefabbricata o mediante formazione di muro in mattoni pieni;
- f) riposizionamento della lastra di chiusura del cunicolo mediante sigillatura;
- f) reinterro dello scavo eseguito a macchina con terra lasciata ai margini dello stesso;
- g) fornitura di materiale edile vario;
- h) carico del materiale di risulta in eccedenza e trasporto con autocarro presso discariche autorizzate;
- i) pulizia e sistemazione dell'area;
- l) ripristino del viale mediante stesa, rastrellatura del ghiaietto e sistemazione del cavo elettrico a bassa tensione delle lampade votive.

11. Tumulazione in colombaro frontale:

- a) rimozione della lastra di chiusura del colombaro;
- b) utilizzo di ponteggio per la tumulazione in file superiori alla seconda (nei loculi seminterrati), utilizzo montafereetri da personale formato, per tumulazione in loculi superiori alla seconda fila (loculi sulla balconata);
- c) tumulazione del feretro;
- d) chiusura del colombaro mediante lastra prefabbricata o mediante formazione di muro in mattoni pieni;
- e) formazione di intonaco sulla chiusura del colombaro o sigillatura con malta, della lastra prefabbricata;
- f) posa in opera della lastra di marmo di chiusura;
- g) fornitura di materiale edile vario;
- h) pulizia pavimentazione e sistemazione dell'area.

12. Tumulazione in ossario – cinerario:

- a) rimozione della lastra di chiusura dell'ossario - cinerario;
- b) utilizzo di scala per la tumulazione in file superiori alla seconda (ossari seminterrati), utilizzo montafereetri da personale formato, per la tumulazione in ossari - cinerari superiori alla seconda fila (ossari sulla balconata);
- c) tumulazione dei resti ossei o urna cineraria;
- d) chiusura della celletta ossario – cinerario, mediante lastra prefabbricata sigillata con malta o mediante formazione di muro in mattoni pieni intonacati;
- e) posa in opera della lastra di marmo di chiusura e sigillatura con silicone;
- f) fornitura di materiale edile vario;
- g) pulizia pavimentazione e sistemazione dell'area.

13. Tumulazione in tomba di famiglia con rimozione del monumento:

- a) sollevamento della lastra o soletta di chiusura della tomba;
- b) rimozione o demolizione della lastra superiore di chiusura del cassone;
- c) tumulazione del feretro;

- d) chiusura del cassone superiore mediante lastra prefabbricata o mediante formazione soletta in tavelle;
- e) formazione di cappa in cls sulle tavelle di chiusura del cassone o sigillatura con malta, della lastra prefabbricata;
- f) posa in opera della lastra di marmo di chiusura precedentemente rimossa;
- g) fornitura di materiale edile vario;
- h) carico del materiale di risulta in eccedenza e trasporto con autocarro presso discariche autorizzate;
- i) pulizia e sistemazione dell'area;
- l) ripristino del viale mediante stesa, rastrellatura del ghiaietto e sistemazione del cavo elettrico a bassa tensione delle lampade votive.

14. Tumulazione in cappella privata:

- a) rimozione della lastra di chiusura del colombaro o della botola;
- b) eventuale montaggio di ponteggio per la tumultazione in file superiori alla seconda;
- c) tumultazione del feretro;
- d) chiusura del colombaro mediante lastra prefabbricata o mediante formazione di muro in mattoni pieni;
- e) formazione di intonaco sulla chiusura del colombaro o sigillatura con malta, della lastra prefabbricata;
- f) posa in opera della lastra di marmo di chiusura;
- g) fornitura di materiale edile vario;
- h) pulizia e sistemazione dell'area.

art. 13 – Esumazioni ed estumulazioni – norma generale

1. Le esumazioni ed estumulazioni verranno eseguite nel rispetto delle norme sanitarie vigenti, potranno essere effettuate solo nei periodi dell'anno previsti dal Regolamento di Polizia Mortuaria, ed alla presenza del dirigente sanitario della ATS o di un suo delegato, se richiesto dalla normativa vigente.
2. Il piano di esumazione ed estumulazione ordinaria dovrà essere comunicato alla ditta appaltatrice con un preavviso di almeno 15 giorni.
3. La ditta appaltatrice provvede all'esecuzione delle opere descritte al successivo art. 14 (esumazioni ed estumulazioni – descrizione dei servizi), con diritto per la stessa di esigere da parte dei privati richiedenti il pagamento di quanto previsto dall'art. 25 (Tariffe per servizi a corrispettivo).
4. I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente li coadiuvano, dovranno indossare idonee protezioni sanitarie.
5. La ditta appaltatrice dovrà provvedere, nel caso di esumazione ordinaria, al collocamento delle ossa nell'ossario comune o, qualora da parte dei familiari sia stata ottenuta la prescritta concessione, collocare i resti ossei nell'apposita cassetta di zinco, nella celletta ossario o tomba di famiglia o loculo o cappella.
5. Le cassette di zinco saranno fornite dalla ditta appaltatrice con pagamento alla stessa del prezzo stabilito nel art. 25, da parte dei privati.
6. Si precisa che alle esumazioni ed estumulazioni deve essere presente anche l'incaricato del Servizio di Polizia Mortuaria, e l'incaricato del servizio di custodia ai sensi degli art. 83, III comma, e 89 DPR 285/90.

art. 14 – Esumazioni ed estumulazioni – descrizione dei servizi

1. Esumazione eseguita mediante scavo a mano in campo comune o decennale:

- a) scavo eseguito a mano fino al raggiungimento del feretro;
- b) apertura del feretro;
- c) raccolta dei resti mortali e loro sistemazione in cassette di zinco;
- d) raccolta di indumenti imbottiture e parti di legno e sistemazione in cartoni, forniti dall'A.C. e smaltiti dalla ditta appaltatrice, con formalità e modalità di legge;
- e) sistemazione delle cassette di zinco in cellette ossario, nelle tombe di famiglia, loculi, cappelle o collocazione dei resti ossei nell'ossario comune;
- f) reinterro dello scavo eseguito a mano con terra lasciata ai margini dello stesso;
- g) carico del materiale di risulta in eccedenza e trasporto con autocarro presso discariche autorizzate
- h) pulizia e sistemazione dell'area;
- i) ripristino del viale mediante stesa e rastrellatura terra e del ghiaietto, se necessita.

2. Esumazione eseguita mediante scavo a macchina in campo comune o decennale:

- a) scavo eseguito a macchina fino al raggiungimento del feretro;
- b) apertura del feretro;

- c) raccolta dei resti mortali e loro sistemazione in cassette di zinco;
- d) raccolta di indumenti imbottiture e parti di legno e sistemazione in cartoni, forniti dall'A.C. e smaltiti dalla ditta appaltatrice, con formalità e modalità di legge;
- e) sistemazione delle cassette di zinco in cellette ossario, nelle tombe di famiglia, cappella o collocazione dei resti ossei nell'ossario comune;
- f) reinterro dello scavo eseguito a macchina con terra lasciata ai margini dello stesso;
- g) carico del materiale di risulta in eccedenza e trasporto con autocarro presso discariche autorizzate
- h) pulizia e sistemazione dell'area;
- i) ripristino del viale mediante stesa e rastrellatura terra e del ghiaietto, se necessita.

3. Estumulazione da tombe di famiglia mediante scavo a mano:

- a) scavo eseguito a mano fino al raggiungimento del cassone contenente il feretro;
- b) apertura del cassone mediante rimozione della lastra in C.A. prefabbricata o demolizione della muratura;
- d) apertura del feretro, raccolta dei resti mortali e loro sistemazione in cassette di zinco;
- e) sistemazione delle cassette di zinco in cellette ossario, nella stessa o in altre tombe di famiglia, cappella o collocazione dei resti ossei nell'ossario comune;
- f) raccolta di indumenti imbottiture e parti di legno e sistemazione in cartoni, forniti dall'A.C. e smaltiti dalla ditta appaltatrice, smaltimento cassa di zinco a carico della ditta appaltatrice con formalità e modalità di legge;
- g) riposizionamento della lastra in C.A. prefabbricata o rifacimento della muratura in laterizio;
- h) reinterro dello scavo eseguito a macchina con terra lasciata ai margini dello stesso;
- i) carico del materiale di risulta in eccedenza e trasporto con autocarro presso discariche autorizzate;
- l) pulizia e sistemazione dell'area;
- m) ripristino del viale mediante stesa, rastrellatura del ghiaietto e sistemazione del cavo elettrico a bassa tensione delle lampade votive.
- n) smaltimento involucri e casse di zinco a carico della ditta appaltatrice;

4. Estumulazione da tombe di famiglia mediante scavo a macchina:

- a) scavo eseguito a macchina fino al raggiungimento del cassone contenente il feretro;
- b) apertura del cassone mediante rimozione della lastra in C.A. prefabbricata o demolizione della muratura;
- d) apertura del feretro, raccolta dei resti mortali e loro sistemazione in cassette di zinco;
- e) sistemazione delle cassette di zinco in cellette ossario, nella stessa o in altre tombe di famiglia, cappella o collocazione dei resti ossei nell'ossario comune;
- f) raccolta di indumenti imbottiture e parti di legno e sistemazione in cartoni, forniti dall'A.C. e smaltiti dalla ditta appaltatrice, smaltimento cassa di zinco a carico della ditta appaltatrice con formalità e modalità di legge;
- g) riposizionamento della lastra in C.A. prefabbricata o rifacimento della muratura in laterizio;
- h) reinterro dello scavo eseguito a macchina con terra lasciata ai margini dello stesso;
- i) carico del materiale di risulta in eccedenza e trasporto con autocarro presso discariche autorizzate;
- l) pulizia e sistemazione dell'area;
- m) ripristino del viale mediante stesa, rastrellatura del ghiaietto e sistemazione del cavo elettrico a bassa tensione delle lampade votive.
- n) smaltimento involucri e casse di zinco a carico della ditta appaltatrice;

5. Estumulazione da tombe di famiglia con vestibolo mediante scavo a mano:

- a) scavo eseguito a mano fino al raggiungimento della lastra del vestibolo;
- b) sollevamento della lastra di chiusura di accesso al cunicolo della tomba;
- c) apertura del cassone mediante rimozione della lastra in C.A. prefabbricata o demolizione della muratura;
- d) apertura del feretro, raccolta dei resti mortali e loro sistemazione in cassette di zinco;
- e) sistemazione delle cassette di zinco in cellette ossario, nella stessa o in altre tombe di famiglia, cappella o collocazione dei resti ossei nell'ossario comune;
- f) raccolta di indumenti imbottiture e parti di legno e sistemazione in cartoni, forniti dall'A.C. e smaltiti dalla ditta appaltatrice, smaltimento cassa di zinco a carico della ditta appaltatrice con formalità e modalità di legge;
- g) riposizionamento della lastra di chiusura del cunicolo mediante sigillatura;
- h) reinterro dello scavo eseguito a mano con terra lasciata ai margini dello stesso;

- i) carico del materiale di risulta in eccedenza e trasporto con autocarro presso discariche autorizzate;
- l) pulizia e sistemazione dell'area;
- m) ripristino del viale mediante stesa, rastrellatura del ghiaietto e sistemazione del cavo elettrico a bassa tensione delle lampade votive.
- n) smaltimento involucri e casse di zinco a carico della ditta appaltatrice;

6. Estumulazione da tombe di famiglia con vestibolo mediante scavo a macchina:

- a) scavo eseguito a macchina fino al raggiungimento della lastra del vestibolo;
- b) sollevamento della lastra di chiusura di accesso al cunicolo della tomba;
- c) apertura del cassone mediante rimozione della lastra in C.A. prefabbricata o demolizione della muratura;
- d) apertura del feretro, raccolta dei resti mortali e loro sistemazione in cassette di zinco;
- e) sistemazione delle cassette di zinco in cellette ossario, nella stessa o in altre tombe di famiglia, cappella o collocazione dei resti ossei nell'ossario comune;
- f) raccolta di indumenti imbottiture e parti di legno e sistemazione in cartoni, forniti dall'A.C. e smaltiti dalla ditta appaltatrice, smaltimento cassa di zinco a carico della ditta appaltatrice con formalità e modalità di legge;
- g) riposizionamento della lastra di chiusura del cunicolo mediante sigillatura;
- h) reinterro dello scavo eseguito a macchina con terra lasciata ai margini dello stesso;
- i) carico del materiale di risulta in eccedenza e trasporto con autocarro presso discariche autorizzate;
- l) pulizia e sistemazione dell'area;
- m) ripristino del viale mediante stesa, rastrellatura del ghiaietto e sistemazione del cavo elettrico a bassa tensione delle lampade votive.
- n) smaltimento involucri e casse di zinco a carico della ditta appaltatrice;

7. Estumulazione da tomba di famiglia con rimozione del monumento:

- a) sollevamento della lastra in marmo o soletta di chiusura della tomba;
- b) demolizione della muratura in CLS o mattoni o rimozione della lastra superiore in C.A. prefabbricata del cassone;
- c) apertura del feretro, raccolta dei resti ossei e loro sistemazione in cassette di zinco;
- d) sistemazione delle cassette di zinco in cellette ossario, nella stessa o in altre tombe di famiglia, cappella o collocazione dei resti ossei nell'ossario comune;
- e) raccolta di indumenti imbottiture e parti di legno e sistemazione in cartoni, forniti dall'A.C. e smaltiti dalla ditta appaltatrice, smaltimento cassa di zinco a carico della ditta appaltatrice con formalità e modalità di legge;
- f) rifacimento soletta in C.A. o riposizionamento della lastra in CLS di chiusura del cassone;
- g) posa in opera della lastra in marmo di chiusura della tomba;
- h) pulizia e sistemazione dell'area;
- i) smaltimento involucri e casse di zinco a carico della ditta appaltatrice;

8. Estumulazione da colombaro frontale:

- a) rimozione della lastra di chiusura del colombaro;
- b) utilizzo di ponteggio per l'estumulazione in file superiori alla seconda (nei loculi seminterrati), utilizzo montafereetri da personale formato, per l'estumulazione in loculi superiori alla seconda fila (loculi sulla balconata);
- c) demolizione della muratura in mattoni o rimozione della lastra in C.A. prefabbricata;
- d) apertura del feretro, raccolta dei resti ossei e loro sistemazione in cassette di zinco;
- e) sistemazione delle cassette di zinco in cellette ossario, nella stessa o in altre tombe di famiglia, cappella o collocazione dei resti ossei nell'ossario comune;
- f) raccolta di indumenti imbottiture e parti di legno e sistemazione in cartoni, forniti dall'A.C. e smaltiti dalla ditta appaltatrice, smaltimento cassa di zinco a carico della ditta appaltatrice con formalità e modalità di legge;
- g) posa in opera della lastra di marmo di chiusura;
- h) pulizia pavimentazione e sistemazione dell'area.
- h) smaltimento involucri e casse di zinco a carico della ditta appaltatrice;

9. Estumulazione da ossario - cinerario:

- a) rimozione della lastra di chiusura dell'ossario - cinerario;

- b) utilizzo di scala per l'estumulazione in file superiori alla seconda (ossari seminterrati), utilizzo montafereetri da personale formato, per l'estumulazione in ossari - cinerari superiori alla seconda fila (ossari sulla balconata);
- c) demolizione della muratura in mattoni o rimozione della lastra in C.A. prefabbricata;
- d) sistemazione delle cassette di zinco in altre tombe di famiglia, cappella o collocazione dei resti ossei e ceneri nell'ossario comune;
- e) posa in opera della lastra di marmo di chiusura;
- f) pulizia pavimentazione e sistemazione dell'area.
- g) smaltimento cassette di zinco a carico della ditta appaltatrice;

10. Estumulazione in cappella privata:

- a) rimozione della lastra di chiusura del colombaro o della botola;
- b) eventuale montaggio di ponteggio per l'estumulazione in file superiori alla seconda;
- c) demolizione della muratura in mattoni o rimozione della lastra in C.A. prefabbricata;
- d) apertura del feretro, raccolta dei resti ossei e loro sistemazione in cassette di zinco;
- e) sistemazione delle cassette di zinco in cellette ossario o nelle cellette ossario della stessa cappella o in altra tomba di famiglia o collocazione dei resti ossei nell'ossario comune;
- f) raccolta di indumenti imbottiture e parti di legno e sistemazione in cartoni, forniti dall'A.C. e smaltiti dalla ditta appaltatrice, smaltimento cassa di zinco a carico della ditta appaltatrice con formalità e modalità di legge;
- g) posa in opera della lastra di marmo di chiusura o chiusura botola;
- h) pulizia pavimentazione e sistemazione dell'area.
- i) smaltimento involucri e casse di zinco a carico della ditta appaltatrice;

11. Recupero salme indecomposte:

- a) recupero di salme indecomposte risultanti durante i lavori di esumazione o estumulazione e collocamento in apposita cassa di legno, cellulosa, ecc.;
- b) fornitura di idonea cassa di legno, cellulosa, ecc. da parte della ditta appaltatrice;
- c) procedure ed esecuzione lavori identici caso per caso come negli interventi sopra riportati.

art. 15 – Traslazioni

1. Per le traslazioni o trasferimenti di salme effettuate nell'ambito dello stesso cimitero la descrizione del servizio è la stessa delle tumulazioni ed estumulazioni.

art. 16 – Rottura casse

1. Nel caso di rottura di casse nei colombari, conseguentemente ad esplosione da gas putrefattivi o perdite con conseguente fuoriuscita di liquidi, la ditta appaltatrice dovrà provvedere all'immediata pulizia di tutte le superfici interessate mediante lavaggio con soluzioni disinfettanti, con spese a carico del concessionario.
2. L'importo per l'apertura, chiusura, verifica ed eventuale sostituzione della cassa o fornitura nuovo involucro saranno a carico del privato concessionario.
3. Nel caso di rottura di casse in cappelle, sepolcreti e tombe private, tutte le spese comprese quelle di pulizia e di disinfettazione sono a carico dei privati.

CAPO III – Prestazioni a canone

art. 17 – Pulizia

1. La ditta aggiudicatrice dovrà provvedere a tenere pulita l'area cimiteriale con le seguenti modalità:
 - a) pulizia con raccolta dei rifiuti stessi mediante spazzatura, con scope o mezzi meccanici, di tutte le zone pavimentate entro e fuori le mura perimetrali del cimitero;
 - b) svuotamento dei cassonetti della raccolta differenziata dei rifiuti, raccolta dei vasi, recipienti di plastica, stracci, carta, cellophane, ceri, ecc., lasciati in abbandono all'interno e all'esterno del cimitero, tali servizi dovranno risultare eseguiti nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì;
 - c) pulizia dell'area attorno agli stessi contenitori dopo la raccolta dei rifiuti;
 - d) raccolta delle corone di fiori appassiti non oltre i tre giorni dopo la tumulazione;

- e) pulizia e riassetto dei vialetti inghiaiate interni, compreso il viale laterale esterno di accesso al 5° campo, e aree libere di proprietà comunale, con raschiatura, diserbo, rastrellatura e sistemazione del ghiaietto almeno tre volte all'anno;
 - f) pulizia del campo comune, con raschiatura, diserbo, rastrellatura del terreno e sistemazione del ghiaietto almeno tre volte all'anno.
 - g) pulizia dei servizi igienici tre volte alla settimana, precisamente nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì;
 - h) pulizia di tutte le zone pavimentate coperte, sulla balconata e nel seminterrato, con rimozione delle ragnatele, spolveratura delle pareti libere, pulizia delle lapidi di guerra, degli steli e dei monumenti;
 - i) operazioni di sgombrò neve dalla scala di accesso principale oltre agli accessi secondari nonché viali e vialetti interni ed esterni e relative operazioni di trattamento antighiaccio mediante spargimento di sale;
 - l) pulizia della scala di accesso principale e secondaria da Via Milano e l'area di pertinenza tra l'ingresso e la chiesetta di San Bernardino, nei giorni di svuotamento dei cestini.
2. Sono a carico della ditta appaltatrice tutti gli oneri di attrezzatura, fornitura sale, di diserbanti, detersivi e quanto occorra per le operazioni suddette, nonché carico, trasporto e scarico presso i containers del centro raccolta comunale dei rifiuti succitati, esclusa la fornitura di ghiaietto.

art. 18 – Manutenzione delle aree a verde del Viale delle Rimembranze

La ditta dovrà provvedere alla manutenzione delle aree cimiteriali del Viale delle Rimembranze mediante falciatura periodica dell'erba, ed estirpazione e diserbo delle erbe infestanti nascenti sia sul suolo che sugli interstizi dei manufatti pubblici, potatura delle siepi, e loro eventuale estirpazione, almeno due volte all'anno, prima del 25 aprile, e prima del 1 novembre, con trasporto presso la discarica comunale del relativo materiale.

art. 19 - Manutenzione dell'area dispersione ceneri “Giardino delle Rimembranze”

La ditta dovrà provvedere alla manutenzione dell'area destinata alla dispersione ceneri “Giardino delle Rimembranze”, mediante falciatura periodica dell'erba, ed estirpazione e diserbo delle erbe infestanti nascenti sia sul suolo che negli interstizi del manufatto centrale, almeno 1 volta al mese, con trasporto presso la discarica comunale del relativo materiale.

art. 20 - Manutenzione dell'area “campo comune” e tomba storica isprese del 2° campo

La ditta dovrà provvedere alla manutenzione dell'area destinata a campo comune e della tomba del 2° campo con resti ossei dell'isprese sconosciuto trovati sotto altare della chiesa, mediante falciatura periodica dell'erba, ed estirpazione e diserbo delle erbe infestanti nascenti sia sul suolo che negli interstizi del manufatto centrale, almeno 1 volta al mese, con trasporto presso la discarica comunale del relativo materiale.

CAPO IV – Prestazioni non in regime di esclusività

art. 21 – Manutenzione manufatti privati

1. La ditta appaltatrice provvederà, dietro richiesta dei privati e concordando con essi il corrispettivo, alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei manufatti privati all'interno dei cimiteri.
2. Prima dell'inizio dei lavori, la ditta appaltatrice dovrà verificare il possesso, da parte del richiedente, di tutte le autorizzazioni a ciò necessarie.

art. 22 – Servizio di pulizia e decoro manufatti

1. La ditta appaltatrice provvederà, dietro richiesta dei privati e concordando con essi il corrispettivo, alla pulizia ed al mantenimento del decoro dei singoli manufatti privati.
2. Tale servizio potrà consistere nel ricambio acqua per i fiori, fornitura e sostituzione periodica dei fiori, pulizia e lucidatura periodica delle cappelle, dei marmi e dei bronzi decorativi, diserbo dei giardinetti, accensione lumini di cera, ecc.

art. 23 – Corrispettivo per i servizi

1. Relativamente ai servizi di cui agli art. 21 (manutenzione manufatti privati) e art. 22 (servizio di pulizia e decoro manufatti), la ditta appaltatrice non avrà il diritto di esclusiva.
2. Gli importi per le relative prestazioni saranno concordati direttamente tra ditta appaltatrice ed i privati richiedenti, i quali potranno rivolgersi anche ad altri fornitori.

3. Resta inteso che la ditta appaltatrice avrà facoltà di svolgere qualsiasi attività o prestazione, che venga richiesta dall'utente che ne abbia diritto, all'interno del Cimitero Comunale.

CAPO V – Rapporti economici

art. 24 – Corrispettivo per prestazioni a canone

1. A fronte del complesso dei servizi gestiti, descritti al Capo II del presente Capitolato è previsto un corrispettivo mensile determinato applicando al canone mensile di € 1500,00 il ribasso percentuale offerto in sede di gara. a detto corrispettivo mensile si aggiungono € 50,00 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Pertanto si ottengono i seguenti valori economici: Importi mensili € 1.500,00 canone a base d'asta + € 50,00 oneri per la sicurezza Importo Totale mensile € 1.550,00 oltre IVA; importi complessivi per tutta la durata dell'Appalto: Canone a base d'asta € 61.500,00 + oneri per la sicurezza € 2.050,00 importo totale dell'appalto € 63.550,00 oltre IVA.

Stante il carattere di servizio essenziale di pubblica utilità nel caso in cui al termine dell'appalto non sia ancora stato possibile addivenire all'aggiudicazione del nuovo affidamento è prevista una proroga tecnica ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.Lgs. n° 50/2016 della durata massima di 6 mesi pertanto il valore dell'appalto ai fini della determinazione della soglia di cui all'art. 35 del D.Lgs. n° 50/2016 è pari ad € 70.050,00 + € 2.350,00 quali oneri non soggetti a ribasso d'asta per un totale complessivo di € 72.850,00 oltre iva.

2. Il corrispettivo di cui al presente articolo verrà fatturato dalla ditta appaltatrice al Comune trimestralmente in via posticipata, ai sensi dell'art.1 comma 209 della Legge n. 244/2007, D.M. n. 55/2013 all'art. 25 del D.L. n. 66/2014, in materia di fatturazione elettronica agli enti pubblici, pertanto le fatture dovranno pervenire al Comune di Ispra esclusivamente attraverso il sistema di interscambio di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 7 marzo 2008.

3. Dovrà essere liquidato alla ditta appaltatrice dal Comune mediante bonifico bancario entro 30 giorni dal ricevimento della fattura.

4. Tutti gli importi fatturati saranno assoggettati alle norme IVA vigenti al momento della fatturazione.

5. Considerata la natura di servizio pubblico delle prestazioni svolte dalla ditta appaltatrice e dall'obbligatorietà per la stessa dell'erogazione del servizio senza interruzioni, al fine di garantire alla ditta appaltatrice il regolare incasso dei propri crediti, in caso di ritardato pagamento da parte del Comune, oltre il 30° giorno, alla ditta saranno dovuti gli interessi e gli indennizzi previsti a norma di legge.

art. 25 – Tariffe per servizi a corrispettivo

1. La ditta appaltatrice per prestazioni previste agli art. 12 (inumazioni e tumulazioni), e art. 14 (esumazioni ed estumulazioni) a carico del richiedente, fatturerà direttamente all'interessato i suddetti servizi.

2. Tali pagamenti dovranno essere fatti nei trenta giorni successivi all'emissione della fattura, nelle forme che indicherà la ditta appaltatrice.

3. Se nei trenta giorni di tolleranza il debitore non avrà provveduto al pagamento, la ditta appaltatrice potrà applicare interessi per il ritardato pagamento al tasso d'interesse legale.

4. La ditta appaltatrice avrà comunque il diritto di richiedere il rimborso di tutte le spese sostenute per i solleciti di pagamento vari e di ogni altra spesa relativa al recupero delle somme a suo credito, così come previsto dalla legge vigente.

5. Al seguente elenco delle tariffe per i succitati servizi sarà applicato il ribasso d'asta:

Tumulazione con costruzione di nuove tombe con cassoni prefabbricati in C.A. con scavo eseguito a mano

a) fornitura e posa in opera di n. 1 cassone compresa una tumulazione contestuale	€ 550,00
b) fornitura e posa in opera di n. 2 cassoni compresa una tumulazione contestuale	€ 1.100,00
c) fornitura e posa in opera di n. 3 cassoni compresa una tumulazione contestuale	€ 1.650,00
d) fornitura e posa in opera di n. 4 cassoni compresa una tumulazione contestuale	€ 2.200,00
e) per fornitura e posa in opera di ogni cassone in più compresa una tumulazione contestuale	€ 550,00

Tumulazione con costruzione di nuove tombe con cassoni prefabbricati in C.A. con scavo eseguito a macchina

a) fornitura e posa in opera di n. 1 cassone compresa una tumulazione contestuale	€ 500,00
b) fornitura e posa in opera di n. 2 cassoni compresa una tumulazione contestuale	€ 950,00
c) fornitura e posa in opera di n. 3 cassoni compresa una tumulazione contestuale	€ 1.450,00

- d) fornitura e posa in opera di n. 4 cassoni compresa una tumulazione contestuale € 1.900,00
 e) per fornitura e posa in opera di ogni cassone in più compresa una tumulazione contestuale € 500,00

Tumulazione con costruzione di nuove tombe in muratura con scavo eseguito a mano

- a) tomba in muratura per n. 1 posto compresa una tumulazione contestuale € 700,00
 b) tomba in muratura per n. 2 posti compresa una tumulazione contestuale € 1.400,00
 c) tomba in muratura per n. 3 posti compresa una tumulazione contestuale € 2.100,00
 d) tomba in muratura per n. 4 posti compresa una tumulazione contestuale € 2.800,00
 e) per ogni tomba in muratura in più compresa una tumulazione contestuale € 700,00

Tumulazione con costruzione di nuove tombe in muratura con scavo eseguito a macchina

- a) tomba in muratura per n. 1 posto compresa una tumulazione contestuale € 600,00
 b) tomba in muratura per n. 2 posti compresa una tumulazione contestuale € 1.200,00
 c) tomba in muratura per n. 3 posti compresa una tumulazione contestuale € 1.800,00
 d) tomba in muratura per n. 4 posti compresa una tumulazione contestuale € 2.400,00
 e) per ogni tomba in muratura in più compresa una tumulazione contestuale € 600,00

Inumazione

- a) in campo comune o decennale mediante scavo a mano € 250,00
 b) in campo comune o decennale mediante scavo a macchina € 200,00

Tumulazione salma

- a) in loculi interrati di tombe di famiglia mediante scavo a mano cassone superiore € 300,00
 b) in loculi interrati di tombe di famiglia mediante scavo a mano cassone inferiore € 340,00
 c) in loculi interrati di tombe di famiglia mediante scavo a macchina cassone superiore € 260,00
 d) in loculi interrati di tombe di famiglia mediante scavo a macchina cassone inferiore € 300,00
 e) in loculi interrati di tombe di famiglia mediante scavo a mano attraverso vestibolo € 300,00
 f) in loculi interrati di tombe di famiglia mediante scavo macchina attraverso vestibolo € 250,00
 g) in loculi interrati di tomba di famiglia senza scavo cassone superiore € 220,00
 h) in loculi interrati di tomba di famiglia senza scavo cassone inferiore € 250,00
 i) in colombaro frontale € 200,00
 l) in cappella privata € 350,00

Tumulazione resti ossei o ceneri

- a) in loculi interrati di tombe di famiglia mediante scavo a mano cassone superiore € 200,00
 b) in loculi interrati di tombe di famiglia mediante scavo a mano cassone inferiore € 240,00
 c) in loculi interrati di tombe di famiglia mediante scavo a macchina cassone superiore € 160,00
 d) in loculi interrati di tombe di famiglia mediante scavo a macchina cassone inferiore € 200,00
 e) in loculi interrati di tombe di famiglia mediante scavo a mano attraverso vestibolo € 200,00
 f) in loculi interrati di tombe di famiglia mediante scavo macchina attraverso vestibolo € 150,00
 g) in loculi interrati di tomba di famiglia senza scavo cassone superiore € 150,00
 h) in loculi interrati di tomba di famiglia senza scavo cassone inferiore € 200,00
 i) in colombaro frontale € 150,00
 l) in cappella privata € 200,00
 m) in celletta ossario o cinerario frontale € 50,00

Esumazione

- a) in campo comune o decennale mediante scavo a mano € 270,00
 b) in campo comune o decennale mediante scavo a macchina € 220,00

Estumulazione salma

- a) da loculi interrati di tombe di famiglia mediante scavo a mano cassone superiore € 340,00
 b) da loculi interrati di tombe di famiglia mediante scavo a mano cassone inferiore € 380,00
 c) da loculi interrati di tombe di famiglia mediante scavo a macchina cassone superiore € 300,00
 d) da loculi interrati di tombe di famiglia mediante scavo a macchina cassone inferiore € 340,00
 e) in loculi interrati di tombe di famiglia mediante scavo a mano attraverso vestibolo € 350,00
 f) in loculi interrati di tombe di famiglia mediante scavo macchina attraverso vestibolo € 300,00
 g) in loculi interrati di tomba di famiglia senza scavo cassone superiore € 250,00
 h) in loculi interrati di tomba di famiglia senza scavo cassone inferiore € 300,00
 i) da colombaro frontale € 220,00
 l) da cappella privata € 400,00

Estumulazione resti ossei o ceneri

a) da loculi interrati di tombe di famiglia mediante scavo a mano cassone superiore	€ 250,00
b) da loculi interrati di tombe di famiglia mediante scavo a mano cassone inferiore	€ 300,00
c) da loculi interrati di tombe di famiglia mediante scavo a macchina cassone superiore	€ 180,00
d) da loculi interrati di tombe di famiglia mediante scavo a macchina cassone inferiore	€ 240,00
e) in loculi interrati di tombe di famiglia mediante scavo a mano attraverso vestibolo	€ 200,00
f) in loculi interrati di tombe di famiglia mediante scavo macchina attraverso vestibolo	€ 180,00
g) in loculi interrati di tomba di famiglia senza scavo cassone superiore	€ 200,00
h) in loculi interrati di tomba di famiglia senza scavo cassone inferiore	€ 250,00
i) da colombaro frontale	€ 120,00
l) da cappella privata	€ 250,00
n) da celletta ossario o cinerario frontale	€ 50,00

Recupero o estrazione salme indecomposte

a) recupero salme indecomposte mediante scavo a mano	€ 250,00
b) recupero salme indecomposte mediante scavo a macchina	€ 200,00
c) recupero salme indecomposte da loculi	€ 150,00

Traslazioni

Per le traslazioni ed i trasferimenti di salme, resti ossei e ceneri, effettuate contemporaneamente nell'ambito del cimitero, le tariffe applicate saranno quelle previste per l'esumazione ed estumulazione ridotte del 50%.

Forniture e Smaltimento

a) fornitura cassettoni di zinco per resti mortali	€ 30,00
b) fornitura cofano di zinco	€ 400,00
c) fornitura cofano di legno	€ 300,00
d) fornitura cofano di cellulosa	€ 180,00
e) fornitura e posa di cippo identificativo	€ 50,00
f) fornitura e posa acceleranti processo di scheletrizzazione	€ 10,00
g) fornitura e posa di lastra in c.a. per solette (mt. 1.00 x 0.33)	cad. € 25,00
h) fornitura e posa di tavellone in laterizio per solette (mt. 1.00 x 0.25)	cad. € 15,00
i) fornitura e posa di mattone pieno	cad. € 5,00
l) smaltimento casse di zinco	cad. € 100,00

Smontaggio, rimontaggio e demolizione monumenti e strutture compreso smaltimento

a) smontaggio e rimontaggio monumento singolo	€ 300,00
b) smontaggio e rimontaggio monumento doppio	€ 600,00
c) demolizione monumento	€ 200,00
d) rimozione e rimontaggio di cordolo frontale	€ 30,00
e) demolizione soletta in C.A.	€ 100,00
f) demolizione cassone superiore	€ 50,00
g) demolizione cassone inferiore	€ 60,00

Apertura loculi frontali per verifiche e trattamenti

a) colombaro frontale	€ 180,00
b) pulizia e disinfezione colombaro frontale	€ 40,00

Considerato il numero medio dei servizi espletati negli ultimi anni il valore di tale corrispettivo può essere determinato in € 58.766,67 oltre IVA, pertanto, considerando le prestazioni a canone di cui al precedente articolo, si ottiene un valore dell'affidamento pari ad € 122.316,67 di cui € 2.050,00 quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Considerando l'eventuale proroga tecnica ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.Lgs. n° 50/2016 si ottiene un valore dell'appalto pari € 140.216,67 di cui € 2.350,00 quali oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

art. 26 - Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

1. La ditta appaltatrice assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.
2. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Varese della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

art. 27 - Lavori non previsti e non prevedibili

Tutti i lavori non previsti e/o non prevedibili che si renderanno necessari per eseguire le operazioni così come sopra descritte, saranno computati dalla ditta aggiudicataria con i prezzi del Bollettino delle Opere Edili della Camera di Commercio di Varese Ultimo disponibile;

art. 28 – Aggiornamento dei prezzi

1. Agli importi spettanti alla ditta appaltatrice, indicati all'art. 24 (corrispettivo per prestazioni a canone) e all'art. 25 (prestazioni a tariffa) non si applica l'aggiornamento prezzi;

art. 29 – Rapporti con Istituti di Credito – cessione crediti

1. E' ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 106 comma 13 del D.Lgs. n° 50/2016 e s.m.i., e della Legge 21 febbraio 1991 n. 52, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, in originale o in copia autenticata, sia trasmesso alla Stazione appaltante.

art. 30 - Penalità

1. In caso di inadempienza degli obblighi assunti con il presente Capitolato e successivo contratto, la concessionaria, oltre all'obbligo di ovviare ove fosse ancora possibile nel termine di 10 giorni all'infrazione contestata, sarà passibile di penalità da un minimo di € 50,00 ad un massimo di € 2.500,00 da applicarsi da parte del Responsabile del Procedimento.

2. L'applicazione della Penalità sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza alla quale la concessionaria avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro 30 giorni dalla notifica della contestazione.

3. L'ammontare della penalità sarà ritenuto sul primo rateo de pagamenti in scadenza.

art. 31 – Esecuzione d'ufficio

1. Verificandosi deficienze ed abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali ed ove l'appaltatore, regolarmente diffidato, non ottemperi agli obblighi ricevuti, l'Amministrazione Comunale avrà facoltà, trascorsi 2 giorni dalla notifica della diffida, effettuata anche mediante mail, fax o telegramma, di ordinare e di far eseguire d'ufficio, a spese della ditta appaltatrice, i lavori necessari per il regolare andamento del servizio.

art. 32 – Revoca dell'appalto

1. L'Amministrazione Comunale, salvo l'applicazione del disposto degli artt. 30 (penalità) e 31 (esecuzione d'ufficio) del presente capitolato, può procedere alla revoca dell'appalto, nei seguenti casi:

- a) gravi e frequenti violazioni agli obblighi contrattuali, non sanati pur a seguito di regolare diffida da parte dell'Amministrazione Comunale;
- b) arbitrario abbandono da parte della ditta appaltatrice dei servizi contrattuali;
- c) quando senza il consenso dell'Amministrazione Comunale la ditta appaltatrice avesse ceduto ad altri i diritti e gli obblighi relativi al contratto;

art. 33 – Controversie

1. Qualsiasi controversia relativa all'esecuzione ed interpretazione del presente Capitolato sarà devoluta alla competente Autorità Giudiziaria presso il Foro di Varese, è esclusa la competenza arbitrale;

CAPO VI – Oneri ed obblighi diversi

art. 34 – Divieto di subappalto revoca dell'appalto o rinuncia della ditta appaltatrice

Potranno essere subappaltati lavori e/o servizi del presente capitolato previa autorizzazione della stazione appaltante, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. qualora la ditta appaltatrice non sia in possesso dell'autorizzazione necessaria al trattamento e allo smaltimento dei rifiuti speciali cimiteriali, dovrà subappaltare la parte del servizio relativa al trattamento di detti rifiuti ad altra impresa regolarmente autorizzata.

art. 35 – Cause di forza maggiore

1. Sono considerate causa di forza maggiore:

- a) gli scioperi nazionali;
- b) gli scioperi aziendali qualora derivino da mancato accordo tra le parti su punti demandati dal CCNL di categoria a trattativa territoriale;

c) evenienze naturali, quali uragani, eccesso di nevicata, terremoti, ecc., dichiarate calamità naturali dalle competenti autorità.

art. 36 –Spese

1. Tutte le spese inerenti la registrazione del contratto sono a carico della ditta appaltatrice.

art. 37 – Piani delle misure di sicurezza dei lavoratori

1. Gli interventi previsti dal presente capitolato speciale d'appalto, sono di natura esclusivamente manutentiva e la loro attuazione quindi non rientra fra quelli previsti dall'art. 90 comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008, pertanto l'impresa appaltante dovrà consegnare all'Ente, prima della stipulazione del contratto, il piano sostitutivo delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori di cui all'art. 131, comma 2, lettera b), del Codice dei contratti, e al punto 3.1 dell'allegato XV al Decreto n. 81 del 2008.

2. Tale piano è messo a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri.

3. Il piano previsto dal precedente comma sarà aggiornato di volta in volta e coordinato, a cura dell'appaltatore, per tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere compatibili i piani redatti dalle imprese subappaltatrici tra di loro e con quello redatto dall'appaltatore.

4. In caso di associazione temporanea di imprese o di consorzio l'obbligo di cui al presente articolo, è posto a carico dell'impresa mandataria o designata quale capogruppo.

5. Il Direttore Tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dell'intervento.

6. Nel caso in cui un intervento ordinato dalla direzione lavori dovesse rientrare nella casistica prevista dal D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni l'Amministrazione redigerà relativo piano di sicurezza.

Ispra, 25.06.2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICO MANUTENTIVA

Ing. Marina Claudia Bertoni

(Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.lgs. n. 82/2005)